FONDAZIONE
ISMU
INIZIATIVE E STUDI
SULLA MULTIETNICITÀ

RICONOSCIMENTI ISMU 2012

Profilo dei vincitori

Hani El Mallah ha 56 anni, viene dall'Egitto e vive in Italia da 31 anni. Dopo essersi laureato in Economia al Cairo e dopo un periodo di lavoro e studio a Londra, Hani decide di trasferirsi a Milano. Qui trova lavoro come operaio al mercato ittico. Da questa esperienza nasce la sua idea imprenditoriale: produrre e commercializzare il ghiaccio. Così nel 1990 diventa il primo fabbricante "milanese" di ghiaccio fondando Ice man, società che attualmente arriva a produrre oggi fino a 28 tonnellate di ghiaccio al giorno e rifornisce alberghi, ristoranti, self service, società di catering, bar, discoteche, supermercati, ospedali, laboratori e pescherie. Hani El Mallah è l'imprenditore straniero a cui va il **Riconoscimento Ismu 2012** in occasione della presentazione del XVIII Rapporto sulle migrazioni. Hani El Mallah è stato selezionato "**per essere riuscito a realizzare i suoi sogni e ad affermarsi in un paese straniero attraverso la realizzazione di una idea imprenditoriale unica per originalità**".

Info:
Hani El Mallah
cell: 335 523 6597
email: info@ice-man.it
www.ice-man.it

Yvan Sagnet è nato il 4 aprile del 1985 a Douala in Camerun. Nell'agosto 2008 arriva in Italia e si iscrive al politecnico di Torino per studiare Ingegneria delle Telecomunicazioni. Per sostenere le spese delle tasse universitarie cerca lavoro nelle campagne pugliesi, a Nardò, dove centinaia di immigrati vengono impiegati in nero come braccianti nella raccolta di pomodori. Yvan si trova catapultato in una realtà disumana. A gestire il lavoro dei braccianti sono altri immigrati, i cosiddetti caporali, "immigrati che hanno fatto carriera", uomini senza scrupoli manipolati dalle organizzazioni criminali. La giornata di lavoro è di 15 ore al giorno e il guadagno è di appena 3,5 euro per riempire un cassone da tre quintali. Ma all'ennesima pretesa dei caporali di lavorare di più, Yvan ed altri immigrati decidono di ribellarsi dando avvio allo sciopero di Masseria Boncuri (il casolare dove alloggiano in 500). Yvan Sagnet diviene il leader della rivolta. La protesta guadagna un'eco nazionale attirando nella Masseria Boncuri, giornalisti e forze dell'ordine. A seguito dello sciopero e delle successive indagini i caporali e gli imprenditori sono stati arrestati e il 14 settembre del 2011 è stato istituito in Italia il reato di caporalato, rendendo illecita una pratica che in Italia esiste da oltre un secolo. Yvan viene premiato con il **Riconoscimento Ismu 2012** in occasione della presentazione del XVIII Rapporto sulle migrazioni perché **"a costo di mettere a rischio la sua stessa vita ha denunciato una pratica inaccettabile in un paese civile. La sua lotta per i diritti umani deve essere un esempio per tutti".**

Info: sagneyvan@yahoo.fr